



PIANO OFFERTA FORMATIVA - ANNO 2017

Il Consiglio regionale del Lazio, nella seduta del 9 gennaio scorso, ha approvato il seguente Piano per l'Offerta Formativa (POF) 2017.

Il Consiglio intende sviluppare i seguenti progetti formativi che si prevede di realizzare - se possibile - entro il primo semestre 2017 e, comunque, entro il proprio mandato in scadenza il 13 settembre p.v., fermo restando la volontà del prossimo Consiglio regionale di portare avanti tale programmazione.

Le tematiche di seguito riportate, sono collegate al lavoro delle diverse Commissioni istituzionali che hanno operato anche in forma di "gruppi di lavoro" - formalmente deliberati - in merito ai componenti ed agli obiettivi da raggiungere.

Pertanto, si prevedono le seguenti tematiche da sviluppare in percorsi formativi specifici, partendo dalle attività programmate dalle singole Commissioni istituzionali.

COMMISSIONE FORMAZIONE

1. Organizzazione di un seminario formativo annuale per gli aspiranti commissari per l'abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale;
2. organizzazione di un seminario formativo annuale per i supervisori per i tirocini di adattamento;
3. co-realizzazione con le quattro Università presenti nel Lazio (con le quali sono state stipulate convenzioni ed istituito un tavolo permanente di lavoro presso l'Ordine), di seminari e/o giornate di studio su temi di etica e deontologia, metodologia professionale, violenza di genere o altre tematiche di interesse per le Università e per la comunità professionale;
4. organizzazione di seminari/percorsi formativi con l'Ordine degli avvocati di Roma, in campo minorile e familiare, sperimentando metodiche formative integrate;
5. organizzazione del laboratorio interuniversitario sulla giornata mondiale di servizio sociale WSWD. Seminario introduttivo e concorso per la produzione di un prodotto multimediale sulla promozione dell'immagine della professione dell'Assistente sociale (marzo) e seminario conclusivo (maggio).

COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

1. Realizzazione degli ultimi due seminari programmati a Viterbo e Rieti del gruppo di lavoro "Libera professione", che ha realizzato nel 2016 una pubblicazione e tre seminari formativi (Roma, Frosinone e Latina);
2. realizzazione di una formazione sulla sussidiarietà orizzontale (collaborazione con i cittadini e il terzo settore) coinvolgendo eventualmente LABSUS - Gregorio Arena;
3. organizzazione di due mattinée di proiezioni con dibattito al cinema Madison (zona metro, fermata San Paolo) in collaborazione con l'Associazione Diario di Bordo fra fine gennaio e febbraio. La prima su "Io, Daniel Blake" di Ken Loach; la seconda su "Robinù" di Michele Santoro, in collaborazione con i servizi della giustizia;
4. formazione degli operatori sociali sul sostegno all'intervento professionale con le persone LGTB;
5. il gruppo di lavoro "Carichi di lavoro", ha realizzato un lavoro sperimentale e due seminari formativi su Roma a dicembre 2016 e prevede di proporre il seminario conclusivo a maggio p.v. di presentazione del database definitivo e anche sulle altre province nel 2017;

pagina 1 di 2



6. il gruppo di lavoro delle “Cure palliative”, prevede due importanti proposte formative: un seminario dal titolo “L’amministrazione di sostegno nelle scelte di cura: il caso della medicina palliativa”, a cura di Chiara Pilotti di ANTEA che ha appena pubblicato un testo sul tema in collaborazione con un legale e un medico palliativista, da realizzarsi nella primavera del 2017 ed un ciclo filmico sui temi del fine vita (6 film con dibattito guidato, 4h ad incontro per un totale di 6 incontri - 24 ore - da realizzare da febbraio/marzo 2017 in collaborazione con SMIAB;
7. si prevede che il gruppo di lavoro “Servizio Sociale Ospedaliero”, concluda i suoi lavori nel mese di marzo e che organizzi entro il mese di maggio un evento sulla tematica di interesse, in cui presentare/representare il lavoro svolto;

COMMISSIONE AUTORIZZAZIONE PER LA FORMAZIONE CONTINUA

1. Organizzazione di incontri di formazione/informazione con gli assistenti sociali di Roma Capitale e delle 3 ASL romane su varie tematiche, anche in collaborazione con le Università;
2. collaborazione con Enti, Associazioni, ecc., alla luce della valutazione dei rapporti di collaborazione messi in atto nel primo triennio formativo, il consiglio ha deliberato di confermare la possibilità/opportunità di stipulare convenzioni con Enti pubblici e con Organismi senza fini di lucro che insistono nella nostra regione, quali la SOSTOSS, il CRARL (Centro alcoologico Regione Lazio), la Consulta dei consultori del Comune di Roma. Ha invece escluso la possibilità di stipulare convenzioni con Enti formativi o altre Associazioni. Ha deliberato però, di essere disponibile a stipulare un protocollo d’intesa sul singolo evento, in alcuni casi. Pertanto, si prevede che nel 2017, su richiesta di organismi esterni, il CROAS collabori a eventi ritenuti di rilevanza per la professione che coinvolgano più professionalità; l’evento dovrà comunque essere a titolo gratuito o con mero rimborso spese. Inoltre si prevede che, su richiesta di Enti pubblici o per conto di Enti pubblici o da Organismi per i propri dipendenti, di collaborare ad eventi dedicati a target definiti di assistenti sociali e che saranno totalmente gratuiti per i partecipanti.

Inoltre, il Consiglio regionale, ritiene opportuno prevedere:

1. l’organizzazione di un seminario formativo con i nuovi iscritti 2016, con il contributo della Commissione “Iscrizione e cancellazioni” in collaborazione con le commissioni “Formazione”, “Autorizzazione per la formazione continua” ed “Etica e deontologica”;
2. l’organizzazione di assemblee provinciali degli iscritti: si prevede di organizzare assemblee degli iscritti in ognuna delle provincie. I contenuti di tale assemblee saranno formativi in quanto verrà affrontata la tematica della formazione continua e del nuovo regolamento e del Consiglio territoriale di disciplina;
3. la collaborazione con Organismi, anche di piccole dimensioni, sulle seguenti tematiche individuate in base alla conoscenza delle esigenze formative dei propri iscritti ed alle priorità che il Consiglio ritiene di individuare:
 - a. supervisione professionale,
 - b. servizio sociale e migranti,
 - c. servizio sociale e lavoro di comunità,
 - d. servizio sociale e rischio professionale (burn out, violenza, etc),
 - e. servizio sociale, grave emarginazione e povertà,
 - f. servizio sociale ed inserimento lavorativo di persone con fragilità,
 - g. servizio sociale e il rapporto con le Autorità Giudiziarie.